

Richiesta esami di Stato – candidati privatisti

N. 14

Scadenza termine di presentazione della comunicazione di ritiro: 15 marzo ciascun anno
Scadenza termine di presentazione della domanda: 20 marzo di ciascun anno

Al Dirigente Scolastico
I. C. Ronco all'Adige
SEDE

Dati potestà genitoriale	La sottoscritta (madre) nat.....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....
	il sottoscritto (□padre/□tutore). nat.....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....

RICHIEDE PER

Dati alunno/a	 nat.... a.....il.....
------------------	--------------------------------

L'ammissione agli esami di Stato per la classe _____ settore □secondaria I Grado
a.s. _____/_____

DICHIARA

- Che il candidato è in possesso dell'attestato di ammissione alla classe _____ settore □primaria □secondaria I grado conseguito il ____/____/____ presso la scuola (specificare)
.....
- Che il candidato ha studiato la (le) seguente (i) lingua (e) straniera (e)
.....
- Di non aver presentato analoga domanda presso altri istituti
- Di aver presentato formale istanza di ritiro entro il 15 marzo al Dirigente Scolastico della scuola

allega:

- ☐ fotocopia documento di identità dei dichiaranti
- ☐ copia titolo di studio del candidato (ammissione alla classe)
- ☐ programmi di eventuali studi precedenti debitamente firmati da chi esercita la potestà genitoriale (istruzione parentale)

Data ____/____/____

Firma padre	Firma madre	Firma tutore

Riferimenti normativi

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

IL QUADRO NORMATIVO

Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18. Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, in corso di registrazione, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. In questo anno scolastico anche le prove INVALSI presentano novità rilevanti, come ad esempio l'introduzione delle prove standardizzate in inglese che, per la terza classe di scuola secondaria di primo grado, prevedono la somministrazione al computer (computer based testing).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'INVALSI i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

Firma padre	Firma madre	Firma tutore